

Il lavoro di questi anni è stato volto in particolare alla ricostruzione della storia delle comunicazioni, al recupero ed alla conservazione di ogni documento, informazione e reperti documentali che consentono a vario titolo alla costruzione degli eventi in cui la radio e altri mezzi di comunicazione sono stati protagonisti. La catalogazione e l'ordinazione di una simile quantità di materiali e dati, ha consentito il recupero di: archivi aziendali dispersi; la ricostruzione di monografie di aziende delle quali poco o niente era stato tramandato fino ad oggi; la compilazione del catalogo della produzione italiana di apparecchi radio, nel quale compare una notevole quantità degli apparecchi prodotti.

In tutto questo, il Club si avvale del contributo di ricercatori e storici professionisti, ma anche di collezionisti e appassionati e di quanti che a vario titolo sono stati testimoni delle vicende della radio o sono entrati in possesso di documenti utili ad ampliare, completare, chiarire, parte di questa storia.

Grazie a tutta questa mole di lavoro, che da oltre venti anni alimenta il più importante Archivio del settore (l'“Archivio Antique Radio Magazine”), è stato possibile dare vita a una gamma di prodotti mai visti prima d'ora nel mercato della radio da collezione. Oltre ad una pubblicazione enciclopedica costituita dalla rivista “Antique Radio Magazine” stessa: 18 volumi (annate) di formato 21 x 29,7 cm (circa settemila pagine riccamente illustrate) ossia un'opera in continuità di aggiornamento tramite abbonamento, facilmente consultabile via internet grazie all'indice interattivo (sia per autore che per marca, modello, ecc.), sono stati pubblicati ben un centinaio di volumi interamente dedicati all'argomento d'interesse del Club.

Insomma, l'appartenenza al Club Antique Radio Magazine vuol dire fare cultura attiva assieme.